

SERUSO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	VERDERIO
Codice Fiscale	02329240135
Numero Rea	LECCO285893
P.I.	02329240135
Capitale Sociale Euro	1.596.346,95 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SILEA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	SILEA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.322	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.000	609
7) Altre	0	1.552
Totale immobilizzazioni immateriali	9.322	2.161
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.402.118	7.580.829
2) Impianti e macchinario	690.887	984.549
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.784	11.173
4) Altri beni	16.542	17.221
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.369.019	137.418
Totale immobilizzazioni materiali	10.490.350	8.731.190
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	3.924	3.906
Totale partecipazioni (1)	3.924	3.906
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.924	3.906
Totale immobilizzazioni (B)	10.503.596	8.737.257
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	221.464	243.386
Totale rimanenze	221.464	243.386
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.771	1.649.230
Totale crediti verso clienti	1.026.771	1.649.230
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.329	62.372
Totale crediti verso controllanti	68.329	62.372
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.864	3.121
Totale crediti tributari	12.864	3.121
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.764	9.583
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.941	20.941
Totale crediti verso altri	39.705	30.524
Totale crediti	1.147.669	1.745.247
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.146.510	222.284
3) Danaro e valori in cassa	179	138
Totale disponibilità liquide	2.146.689	222.422
Totale attivo circolante (C)	3.515.822	2.211.055
D) RATEI E RISCONTI	93.322	83.412
TOTALE ATTIVO	14.112.740	11.031.724

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.596.347	1.032.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	0
III - Riserve di rivalutazione	2.341.815	2.341.815
IV - Riserva legale	206.580	206.580
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	793.403	793.403
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	793.404	793.405
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-920.980	-328.672
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.235.643	-592.308
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.727.376	3.453.720
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	500.000	0
4) Altri	219.370	273.491
Totale fondi per rischi e oneri (B)	719.370	273.491
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	792.183	752.745
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.153.077	510.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	2.153.077	510.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	479.154	523.138
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.857.413	4.086.881
Totale debiti verso banche (4)	4.336.567	4.610.019
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	745.385	825.881
Totale debiti verso fornitori (7)	745.385	825.881
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.398	13.031
Totale debiti verso controllanti (11)	73.398	13.031
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.612	62.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.142	48.285

Totale debiti tributari (12)	73.754	110.368
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	124.566	131.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	124.566	131.520
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	366.893	337.398
Totale altri debiti (14)	366.893	337.398
Totale debiti (D)	7.873.640	6.538.217
E) RATEI E RISCONTI	171	13.551
TOTALE PASSIVO	14.112.740	11.031.724

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.878.359	5.676.963
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	19.797	8.467
Altri	73.874	28.227
Totale altri ricavi e proventi	93.671	36.694
Totale valore della produzione	4.972.030	5.713.657
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	367.787	354.633
7) Per servizi	2.084.091	2.413.716
8) Per godimento di beni di terzi	151.783	142.448
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.524.814	1.641.761
b) Oneri sociali	488.433	537.463
c) Trattamento di fine rapporto	127.532	109.759
e) Altri costi	449	5.366
Totale costi per il personale	2.141.228	2.294.349
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.346	19.156
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.373	344.018
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.228	179.819
Totale ammortamenti e svalutazioni	531.947	542.993
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.922	-9.422
12) Accantonamenti per rischi	12.000	69.442
13) Altri accantonamenti	500.000	0
14) Oneri diversi di gestione	286.661	365.785
Totale costi della produzione	6.097.419	6.173.944
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.125.389	-460.287
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	529	685
Totale proventi diversi dai precedenti	529	685
Totale altri proventi finanziari	529	685
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	100.596	123.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	100.596	123.632
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-100.067	-122.947
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.225.456	-583.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.187	9.074
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.187	9.074
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-1.235.643	-592.308

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.235.643)	(592.308)
Imposte sul reddito	10.187	9.074
Interessi passivi/(attivi)	100.067	122.947
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.125.389)	(460.287)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	639.532	179.201
Ammortamenti delle immobilizzazioni	414.719	363.174
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	160.148	179.819
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.214.399	722.194
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	89.010	261.907
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.998)	(9.422)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	622.459	298.392
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.496)	(113.118)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(9.910)	(34.887)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(13.380)	(3.500)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	26.488	9.881
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>524.163</i>	<i>147.346</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	613.173	409.253
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(100.067)	(122.947)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.262)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(154.215)	(192.525)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(269.544)</i>	<i>(315.472)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	343.629	93.781
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.285.761)	(191.969)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.508)	(788)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(18)	(38)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.298.287)	(192.795)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	6.553.077	0
(Rimborso finanziamenti)	(5.183.452)	(510.616)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.509.300	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.878.925	(510.616)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.924.267	(609.630)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	222.284	831.815
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	138	237
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	222.422	832.052
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.146.510	222.284
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	179	138
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.146.689	222.422
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

I risultati negativi degli ultimi tre esercizi confermano l'inadeguatezza strutturale ed operativa dell'impianto, ormai vetusto e non più adatto alla modificata tipologia di rifiuti conferiti. Nel medio termine, la perdita di redditività registrata nei predetti esercizi, è suscettibile di comportare un deterioramento anche degli equilibri finanziari e patrimoniali. Tale condizione sarà positivamente risolta con l'adeguamento tecnologico dell'impianto, da attuarsi ai sensi di quanto previsto dalla concessione del servizio di selezione dei rifiuti per un periodo di 12 anni e 9 mesi, rinnovata attraverso la procedura di partenariato pubblico-privato attivata nel 2019. Le proiezioni economiche e finanziarie contenute negli atti di gara, dimostrano attraverso il Piano economico-finanziario, il recupero della redditività e dell'efficienza complessiva dalla gestione dell'impianto.

Gli azionisti hanno provveduto all'aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo e al finanziamento fruttifero, garantendo un significativo quadro di risorse finanziarie, economicamente vantaggiose per la società, risorse integrate con il ricorso al credito bancario a medio termine per un corretto equilibrio fonti-impegni.

Si precisa che la verifica del presupposto della continuità aziendale è stata effettuata considerando la piena operatività dell'accordo COREPLA, in regime di proroga sino al 31 marzo 2022, con un'ulteriore previsione di prosecuzione sino al 30 giugno 2022. Nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo l'esercizio" è dettagliatamente riportato l'iter attualmente in corso, al fine di addivenire con tutte le parti coinvolte ad un nuovo accordo di programma.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è quindi possibile affermare che le situazioni di incertezza esistenti, tali da concretizzare situazioni di preoccupazione sulla continuità aziendale, risultano adeguatamente affrontate e le iniziative intraprese dalla società e dalla sua compagine sociale, consentono di superare i sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Gli effetti della pandemia non hanno generato incertezze significative, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non essendo stata compromessa la capacità di operare come entità in funzionamento.

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati con aliquota del 33,33% sulla base della loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi viene effettuato con aliquote determinate sulla base della residua durata del contratto e della residua possibilità di utilizzo; gli altri costi di carattere pluriennale sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni di natura incrementativa in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa di non aver operato alcuna ripresa ad incremento delle immobilizzazioni, non ricorrendone la fattispecie.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dei primi sei mesi dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61, mentre per gli investimenti attuati nel secondo semestre le aliquote sono state rapportate al tempo trascorso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. L'applicazione di questo principio ha comportato la svalutazione del valore degli impianti specifici in relazione alla loro minor vita utile in previsione della loro dismissione programmata per la realizzazione del nuovo impianto.

Non esistono cespiti obsoleti e/o che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Per quanto riguarda i beni inferiori a € cinquecentosedici/46, in osservanza dei corretti principi contabili e delle disposizioni del codice civile, è stato ritenuto opportuno ammortizzarli interamente nell'esercizio, trattandosi di beni a rapido ciclo di utilizzo, frequentemente dismessi e sostituiti mediante nuove acquisizioni.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici	10%	Mobili e Macchine ordinarie ufficio	12%
Impianti specifici	10%	Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%	Mezzi di trasporto interno	20%
Attrezzature	25%	Attrezzature < 516 euro	100%

Le quote di ammortamento sono state definite dall'Organo Amministrativo ed applicate uniformemente sulla base degli originari piani di ammortamento eventualmente rettificati dalle intervenute sulla residua vita utile dei beni.

Negli esercizi precedenti, alcune immobilizzazioni materiali, sono state rivalutate in base alle leggi generali, in particolare si tratta:

del fabbricato industriale di Monticello Brianza rivalutato ai sensi del D.L. n. 185/2008;

del Fabbricato di Verderio rivalutato nel 2020 in applicazione della L. 126/2020.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli effetti della rivalutazione eseguita nello scorso esercizio sono stati ampiamente illustrati nella nota integrativa del bilancio ad esso relativo.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, anche sotto forma di crediti di imposta, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto registrati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Ove sussistenti le eventuali operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Si precisa che non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro

destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, detenute in altre imprese e consorzi, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sussistono crediti da iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla realizzazione dei servizi.

Più precisamente le materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono stati valutati applicando il costo specifico.

Per i ricambi tenuto conto dell'intervento di costruzione del nuovo impianto si è operata una svalutazione al fine di tener conto della loro obsolescenza, in relazione ai possibili impieghi che potranno avere nella nuova configurazione tecnologica dell'impianto medesimo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale, di settore,

nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le 'Imposte anticipate' determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili. L'attuale periodo di incertezza economica ha indotto l'organo amministrativo ad assumere un comportamento particolarmente prudente con riferimento alla previsione di utili e, quindi, di redditi imponibili positivi per i successivi esercizi, ispirandosi a tale atteggiamento di prudenza le imposte anticipate non vengono iscritte dall'esercizio 2019 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi e sono descritti nella presente Nota Integrativa.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Eventuali attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le eventuali plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla

competenza temporale.

Gli eventuali ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono distintamente indicati in apposito paragrafo della presente Nota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e vengono descritti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio.

Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 9.322 (€ 2.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	16.428	214.112	230.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	15.819	212.560	228.379
Valore di bilancio	0	609	1.552	2.161
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.402	7.105	0	12.507
Ammortamento dell'esercizio	1.080	2.714	1.552	5.346
Totale variazioni	4.322	4.391	-1.552	7.161
Valore di fine esercizio				
Costo	4.322	5.000	0	9.322
Valore di bilancio	4.322	5.000	0	9.322

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi si riferiscono agli investimenti in software conclusi nell'esercizio.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è composta da costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi quali impianti originariamente oggetto di locazioni finanziarie.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
	Spese incrementative beni di terzi	1.552	-1.552
Totale		1.552	-1.552

	Descrizione	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese adeguamento statuto aumento capit	5.402	1.080	4.322	4.322
Totale		5.402	1.080	4.322	4.322

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.490.350 (€ 8.731.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.867.408	3.037.999	112.553	225.734	137.418	9.381.112
Rivalutazioni	2.208.708	0	0	0	0	2.208.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495.287	1.873.631	101.380	208.513	0	2.678.811
Svalutazioni	0	179.819	0	0	0	179.819
Valore di bilancio	7.580.829	984.549	11.173	17.221	137.418	8.731.190
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	44.050	5.434	4.680	2.231.601	2.285.765
Ammortamento dell'esercizio	178.710	220.482	4.823	5.358	0	409.373
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	117.228	0	0	0	117.228
Altre variazioni	-1	-2	0	-1	0	-4
Totale variazioni	-178.711	-293.662	611	-679	2.231.601	1.759.160
Valore di fine esercizio						
Costo	8.076.116	3.082.048	117.987	230.413	2.369.019	13.875.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	673.998	2.094.113	106.203	213.871	0	3.088.185
Svalutazioni	0	297.048	0	0	0	297.048
Valore di bilancio	7.402.118	690.887	11.784	16.542	2.369.019	10.490.350

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si precisa che nella voce "Altre Variazioni" si riferisce agli arrotondamenti all'unità di Euro.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende anche il costo dei terreni di Euro 2.113.548.

Gli investimenti operati nell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.285.765 e sono costituiti in modo prevalente dagli adeguamenti migliorativi degli impianti di processo.

Rivalutazioni operate con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 della legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione facoltativa del fabbricato di Verderio.

A decorrere dall'esercizio 2021 gli effetti economici della rivalutazione operata si manifestano attraverso l'imputazione a conto economico di maggiori ammortamenti quantificabili in Euro 60.695, sulla base del piano di ammortamento applicato in coerenza alla vita utile economico tecnica residua indicata dal tecnico indipendente.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 16.542 è costituita da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e piccole attrezzature di costo unitario inferiore a 516 Euro. Gli incrementi di questa voce sono dovuti all'acquisto di:

- Macchine ufficio elettroniche: Euro 2.354;
- Mobili arredi ufficio: Euro 1.289
- Mezzi di trasporto interno Euro 863
- Beni < 516,46 €: Euro 174.

Nel corso dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni in corso ha subito un incremento di Euro 2.231.601 per le ulteriori spese sostenute nella fase progettuale e di esecuzione di innovazione tecnologica dell'impianto di processo, ed il saldo finale ammonta ad Euro 2.369.019.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili macchine ordinarie ufficio	8.429	-566	7.863
	Macchine ufficio elettroniche	8.792	-891	7.901
	Mezzi trasporto interno	0	778	778
Totale		17.221	-679	16.542

Operazioni di locazione finanziaria

qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

Si precisa che la società non ha in corso contratti di locazione finanziaria e che non vi sono da segnalare effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico derivanti dai contratti relativi a beni in leasing riscattati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.924 (€ 3.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.906	3.906
Valore di bilancio	3.906	3.906
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18	18
Totale variazioni	18	18
Valore di fine esercizio		
Costo	3.924	3.924
Valore di bilancio	3.924	3.924

L'incremento si riferisce al versamento effettuato a RICREA per Euro 18.

.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, non sono state iscritte

immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Crediti verso altri	3.924	3.924

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CONSORZIO CISE	1.291	1.291
	COREPLA	1.935	1.935
	CONSORZIO CIAL	164	164
	CONSORZIO RICREA	534	534
Totale		3.924	3.924

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 221.464 (€ 243.386 nel precedente esercizio).

La svalutazione delle rimanenze di ricambi operata nell'esercizio ammonta ad Euro 42.920.

La composizione ed i movimenti delle singole voci (al netto del fondo svalutazione) sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	243.386	-21.922	221.464
Totale rimanenze	243.386	-21.922	221.464

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.147.669 (€ 1.745.247 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.065.733	0	1.065.733	38.962	1.026.771
Verso controllanti	68.329	0	68.329	0	68.329
Crediti tributari	12.864	0	12.864		12.864
Verso altri	18.764	20.941	39.705	0	39.705
Totale	1.165.690	20.941	1.186.631	38.962	1.147.669

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.649.230	-622.459	1.026.771	1.026.771	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	62.372	5.957	68.329	68.329	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.121	9.743	12.864	12.864	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.524	9.181	39.705	18.764	20.941	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.745.247	-597.578	1.147.669	1.126.728	20.941	0

La variazione in diminuzione di Euro 622.459 rilevata nella voce "Crediti verso clienti" deriva in parte dalla contrazione registrata nei ricavi per prestazioni di servizi. L'importo del fondo svalutazione crediti di Euro 38.962 non ha subito variazioni, esso assume rilevanza fiscale per Euro 10.668.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.026.771	1.026.771
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	68.329	68.329
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.864	12.864
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.705	39.705
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.147.669	1.147.669

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.146.689 (€ 222.422 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	222.284	1.924.226	2.146.510
Denaro e altri valori in cassa	138	41	179
Totale disponibilità liquide	222.422	1.924.267	2.146.689

Le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 1.924.267.

La posizione finanziaria netta risulta nel complesso, negativa per Euro 4.342.995 e registra un miglioramento rispetto al precedente esercizio di Euro 544.642.

	2021	2020	Variazione
Disponibilità liquide	2.146.689	222.422	1.924.267
Debiti finanziari < 12 mesi banche	(479.154)	(523.138)	43.984
PFN a breve	1.667.535	(300.716)	1.968.251
Debiti > 12 mesi banche	(3.857.413)	(4.086.881)	229.468
Debiti > 12 mesi soci	(2.153.077)	(510.000)	(1.643.077)
PFN a medio lungo	(6.010.490)	(4.596.881)	(1.413.609)
PFN complessiva	(4.342.955)	(4.897.597)	554.642

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 93.322 (€ 83.412 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	83.412	9.910	93.322
Totale ratei e risconti attivi	83.412	9.910	93.322

Composizione dei risconti attivi:

Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi	Valore al 31/12/21	Valore al 31/12/20	Variazioni
risconti attivi	77.100	67.265	9.835
noleggi	745	762	(17)
assicurazioni	66.253	54.998	11.255
manutenzioni	7.807	8.329	(522)
oneri accessori mutui diversi di minor importo	2.192	2.306	(114)
	103	870	(767)
Totale ratei e risconti attivi entro 12 mesi	77.100	67.265	9.835

Ratei e Risconti attivi oltre 12 mesi	Valore al 31/12/21	Valore al 31/12/20	Variazioni
risconti attivi	16.222	16.147	75
Oneri accessori mutui	16.222	16.147	75
Totale ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	16.222	16.147	75

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari dell'esercizio imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che sono state operate nell'esercizio 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali', come indicate nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state, in precedenti esercizi, rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in precedenti esercizi:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.208.708	2.208.708
Totale	2.208.708	2.208.708

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.727.376 (€ 3.453.720 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio **2021** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.032.900	0	563.447
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	1.945.853
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0	0
Riserva legale	206.580	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	793.403	0	0
Varie altre riserve	2	0	0
Totale altre riserve	793.405	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-328.672	-592.308	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-592.308	592.308	0
Totale Patrimonio netto	3.453.720	0	2.509.300

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.596.347
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		1.945.853
Riserve di rivalutazione	0		2.341.815
Riserva legale	0		206.580
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		793.403
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	1		793.404
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-920.980
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-1.235.643	-1.235.643
Totale Patrimonio netto	1	-1.235.643	4.727.376

	Descrizione	Importo
	Differenza arrotondamento unità di €	1

Totale		1
---------------	--	---

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio **2020**:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.032.900	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	2.341.815
Riserva legale	206.580	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	793.403	0	0
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	793.404	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-328.672	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-328.672	328.672	0
Totale Patrimonio netto	1.704.212	0	2.341.815

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.032.900
Riserve di rivalutazione	0		2.341.815
Riserva legale	0		206.580
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		793.403
Varie altre riserve	1		2
Totale altre riserve	1		793.405
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-328.672
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-592.308	-592.308
Totale Patrimonio netto	1	-592.308	3.453.720

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.596.347	VERSAMENTO SOCI		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.945.853	VERSAMENTO SOCI	A,B,C	1.945.853	0	0

Riserve di rivalutazione	2.341.815	RIVALUTAZIONE	A,B,C	2.341.815	0	0
Riserva legale	206.580	UTILI	B	206.580	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	793.403	UTILI	A,B,C	793.403	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	793.404			793.403	0	0
Totale	6.883.999			5.287.651	0	0
Quota non distribuibile				5.287.651		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva di arrotondamento	1	Arrotondamenti	Nessuna	0	0	0	
Totale		1						

L'importo di Euro 5.287.651, indicato nella colonna "quota disponibile" è da considerare integralmente come "quota non distribuibile", in quanto costituita dalle voci della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 1.945.853 (vincolo di cui all'art. 2431 CC), della riserva legale per Euro 206.580; della riserva rivalutazione L. 126/2020 per Euro 2.341.815. A questi importi, occorre aggiungere l'ammontare dalle perdite dell'esercizio 2019, 2020 e 2021 rispettivamente di Euro 328.672, di Euro 592.308 e di Euro 1.235.643, nonché il saldo attivo di rivalutazione monetaria DL185/2008 di Euro 94.629, utilizzato per la coperture di perdite in esercizi precedenti (2009). L'ammontare complessivo delle voci non distribuibili supera quello delle quote disponibili.

Per le ipotesi di cui all'articolo 2426 n.5, si precisa che il residuo ammontare delle spese di impianto e ampliamento è pari ad Euro 4.322.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione DL. 185/2008 dell'importo originario di Euro 94.629, è stata integralmente utilizzata in precedenti esercizi per la copertura di perdite.

La riserva di rivalutazione L. n. 126/200 si riferisce al saldo attivo di rivalutazione al netto della relativa imposta del 3%

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Legge n.126/2020	2.341.815	0	0	2.341.815
Totale Altre rivalutazioni	2.341.815	0	0	2.341.815
Totale Riserve di rivalutazione	2.341.815	0	0	2.341.815

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 719.370 (€ 273.491 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	273.491	273.491
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	500.000	12.000	512.000
Utilizzo nell'esercizio	0	66.121	66.121
Totale variazioni	500.000	-54.121	445.879
Valore di fine esercizio	500.000	219.370	719.370

Fondo per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2021
Fondo bonifica sito fine attività	85.000	12.000		97.000
Fondo spese vertenze legali	57.442		46.948	10.494
Fondo imposte per contenzioso fiscale	-	500.000		500.000
Fondo spese future	19.173		19.173	-
Fondo ripristino e bonifica terreni Monticello Arrotondamento	111.876			111.876
				-
Totale	273.491	512.000	66.121	719.370

Fondo per oneri di bonifica sito per fine attività

L'accantonamento stanziato a carico dell'esercizio riguarda - la quota annuale degli oneri di bonifica del sito

di Verderio al termine dell'attività, per Euro 12.000.

Fondo imposte per contenziosi in corso

Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato costituito prudenzialmente (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti legali e tributari) a fronte degli oneri fiscali previsti sui procedimenti di contenzioso che potranno scaturire con l'autorità tributaria.

Si evidenzia infatti che nel corso del periodo d'imposta 2021 la società ha ricevuto una verifica da parte della Guardia di Finanza di Lecco. Tale verifica ha avuto ad oggetto il controllo, ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, dei periodi d'imposta 2016, 2017 e 2018. L'accantonamento, pari ad Euro 500.000, è stato effettuato in un'ottica prudenziale, ed è riferito alle maggiori imposte dovute (IVA ed IRAP), oltre a sanzioni ed interessi a seguito della riqualificazione delle spese relative alle lavorazioni affidate a società esterne.

In data 28 settembre 2021 veniva notificato, il PVC relativo ai controlli effettuati presso la Società dalla Guardia di Finanza di Lecco, a partire dal 16 dicembre 2019, riguardanti i periodi d'imposta 2016, 2017 e 2018, ai fini delle imposte dirette, dell'imposta sul valore aggiunto.

Con detto Verbale la Guardia di Finanza ha formulato due contestazioni (illegittima somministrazione di manodopera e indebita detrazione dell'IVA per utilizzo di fatture soggettivamente non esistenti) con rilevanza fiscale ai fini dell'IVA e dell'IRAP. La qualificazione da parte dei verificatori delle operazioni intercorse con il fornitore di servizi, come operazioni soggettivamente inesistenti, non pone in dubbio la realizzazione della prestazione, ma contesta esclusivamente l'identità del soggetto che emette la fattura (la società fornitrice del servizio), ritenuto diverso da quello che ha eseguito la prestazione sottostante (il lavoratore). Situazione aggravata dal fatto che la società fornitrice del servizio ha omesso il versamento dell'IVA addebitata ed incassata dalla Seruso S.p.A..

L' Agenzia delle Entrate a fronte dei predetti rilievi, potrà elevare, nei confronti della Società, un avviso di accertamento con le medesime contestazioni cui sono pervenuti i verificatori della GdF, supportando l'atto di recupero delle imposte con il corredo istruttorio acquisito dalla polizia tributaria.

L'Agenzia delle Entrate potrà quindi contestare la detrazione Iva esercitata dalla società e per costante orientamento giurisprudenziale, dovrà ammettere tuttavia la deduzione del relativo costo ai fini dell'IRES, essendo i servizi oggetto delle operazioni effettivamente acquisiti dalla società, inerenti all'attività svolta e direttamente connessi alla realizzazione dei ricavi che hanno concorso alla formazione del reddito imponibile della società. Invece con riguardo all'IRAP, la riqualificazione della spesa come costo relativo al personale dipendente ne provocherebbe l'indeducibilità in considerazione delle regole proprie del tributo che prevedono l'indeducibilità dei costi del personale.

Nel caso di specie, ci troviamo di fronte ad una verifica che ha visto coinvolta anche Seruso quale società, tra le tante, che ha subito il comportamento frodatario messo in atto dal fornitore. Infatti, dai rilievi formulati dalla Guardia di Finanza le operazioni contestate vengono inquadrare in un più generale contesto di frode fiscale, aggravato dal fatto che il fornitore non ha eseguito i dovuti versamenti dell'Iva incassata. Dal Processo Verbale si evince altresì che a carico della società fornitrice pende un procedimento penale, innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, che ha quale oggetto di indagine un sistema di frode che ha quale connotato principale la fornitura di manodopera dissimulata da appalto di

servizi a favore di alcuni clienti finali tra cui risulterebbe presente anche Seruso..

In relazione al sistema di cui sopra occorre verificare la possibilità che Seruso possa essere considerata parte lesa nell'ambito dell'attività fraudolenta messa in atto dal fornitore. Resta ferma l'esigenza di accantonare prudenzialmente le somme a copertura della pretesa erariale, dal momento che per costante giurisprudenza un'eventuale impugnazione dell'atto impositivo non risulterebbe priva di rischi. A questo si aggiunge quale ulteriore parametro di valutazione il costo del contenzioso le cui probabilità di esito positivo sono state stimate attraverso una valutazione multidisciplinare in una percentuale inferiore al 50%. Alla luce delle considerazioni di cui sopra e a tutela del patrimonio dell'azienda si è provveduto alla stima dell'impegno economico che dovrà essere sostenuto da Seruso per definire la probabile contestazione nella forma meno onerosa rappresentata dall'istituto deflattivo del contenzioso tipizzata nel ravvedimento operoso.

A tal fine il Cda ha già assunto una delibera di indicazione su quale sia la procedura più opportuna individuandola nell'ipotesi del ravvedimento operoso, anche in considerazione delle attuali condizioni economico finanziarie e alla prossima attivazione del nuovo impianto la cui la conduzione verso la massima capacità operatività consentirebbe la destinazione di adeguate risorse.

L'esito ha condotto ad una quantificazione e al relativo stanziamento della somma di Euro 500.000, sulla base dei seguenti elementi:

anno	imposte
2016	120.573
2017	195.452
2018	2.118
Totale	318.143

Importi dovuti	Contenzioso con esito negativo	Acquiescenza	Ravvedimento operoso
imposte	318.143	318.143	318.143
sanzioni	545.290	143.165	150.187
interessi	43.195	43.195	3.443
Totale	906.628	504.503	471.773

All'importo previsto dalla soluzione meno onerosa per la società rappresentata dall'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, sono state considerate le spese per l'assistenza legale.

Fondo vertenze legali

Il fondo vertenze legali di Euro 10.494 (Euro 57.442 nel 2020) ha registrato utilizzi di Euro 9.552 a fronte delle spese liquidate a titolo definitivo per le in controversie legate al licenziamento per giusta causa di n. 3 dipendenti. Per la stessa controversia il fondo rilasciato quale sopravvenienza attiva ammonta ad Euro 35.950 per effetto l'intervenuta prescrizione o per la definizione transattiva della lite. In merito alla secondo controversia avente ad oggetto la richiesta di differenze contributive, per la quale risultava stanziato un importo di Euro 8.380, nel corso del 2021 si è provveduto al rilascio di Euro 1.446 a titolo di sopravvenienza attiva per somme non più dovute. Il fondo comprende anche l'importo di Euro 3.560, relativo alle spese

legali riferite alla causa attiva promossa nei confronti del fornitore di energia elettrica per il recupero delle addizionali provinciali sulle accise, l'importo delle spese stanziato per questa ultima voce è di Euro 3.560

Fondo spese future

Il fondo spese future è stato rilasciato a sopravvenienza attiva per Euro 19.173, con riferimento agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per il progetto di innovazione tecnologica dell'impianto.

Fondo bonifica terreno Monticello

Il fondo iscritto in seguito alla separazione contabile del valore del terreno sottostante l'immobile di Monticello Brianza, non ha subito variazioni.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 792.183 (€ 752.745 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	752.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	127.532
Utilizzo nell'esercizio	75.472
Altre variazioni	-12.622
Totale variazioni	39.438
Valore di fine esercizio	792.183

La voce "Accantonamento nell'esercizio" di Euro 127.532 comprende anche l'accantonamento destinato ai fondi di previdenza complementare, pari a Euro 7.241.

La voce "Altre variazioni" riprende l'importo dell'imposta sostitutiva pari a Euro 5.381 e l'utilizzo per la parte degli accantonamenti destinati alla previdenza complementare.

Gli utilizzi si riferiscono invece agli importi di TFR liquidato a titolo di acconto o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.873.640 (€ 6.538.217 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	510.000	1.643.077	2.153.077
Debiti verso banche	4.610.019	-273.452	4.336.567
Debiti verso fornitori	825.881	-80.496	745.385
Debiti verso controllanti	13.031	60.367	73.398
Debiti tributari	110.368	-36.614	73.754
Debiti vs.istituti di previdenza e	131.520	-6.954	124.566

sicurezza sociale			
Altri debiti	337.398	29.495	366.893
Totale	6.538.217	1.335.423	7.873.640

La struttura dell'indebitamento finanziario della società è profondamente mutata rispetto al precedente esercizio, essendo diminuito l'indebitamento verso il sistema bancario e cresciuto quello verso gli azionisti a fronte dei finanziamenti fruttiferi concessi dagli stessi.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	510.000	1.643.077	2.153.077	0	2.153.077	2.152.800
Debiti verso banche	4.610.019	-273.452	4.336.567	479.154	3.857.413	2.030.249
Debiti verso fornitori	825.881	-80.496	745.385	745.385	0	0
Debiti verso controllanti	13.031	60.367	73.398	73.398	0	0
Debiti tributari	110.368	-36.614	73.754	49.612	24.142	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.520	-6.954	124.566	124.566	0	0
Altri debiti	337.398	29.495	366.893	366.893	0	0
Totale debiti	6.538.217	1.335.423	7.873.640	1.839.008	6.034.632	4.183.049

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UE
Debiti verso soci per finanziamenti	2.153.077	2.153.077	0
Debiti verso banche	4.336.567	4.336.567	0
Debiti verso fornitori	745.385	744.774	611
Debiti verso imprese controllanti	73.398	73.398	0
Debiti tributari	73.754	73.754	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.566	124.566	0
Altri debiti	366.893	366.893	0

Debiti	7.873.640	7.873.029	611
---------------	-----------	-----------	-----

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile

in data 21 aprile 2021 è stato stipulato con la Banca Popolare di Sondrio il contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.002-6.157di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000 destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi.Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	2.153.077	2.153.077
Debiti verso banche	4.162.199	4.162.199	174.368	4.336.567
Debiti verso fornitori	0	0	745.385	745.385
Debiti verso controllanti	0	0	73.398	73.398
Debiti tributari	0	0	73.754	73.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	124.566	124.566
Altri debiti	0	0	366.893	366.893
Totale debiti	4.162.199	4.162.199	3.711.441	7.873.640

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

I debiti derivanti dagli accordi di finanziamento perfezionati con gli azionisti hanno subito le seguenti variazioni:

Finanziamento soci	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Silea S.p.A. finanziamento infruttifero	510.000	- 510.000	-
Silea S.p.A. finanziamento fruttifero	-	1.387.480	1.387.480
Cem Ambiente S.p.A. finanziamento fruttifero	-	521.623	521.623
B.E.A. S.p.A. finanziamento fruttifero	-	243.697	243.697
Interessi maturati al 31 dicembre	-	277	277
Totale	510.000	1.643.077	2.153.077

Il finanziamento è stato concesso con lo scopo di finanziare i lavori di riqualificazione dell'impianto di selezione così come definiti nel progetto esecutivo la Società si è obbligata a utilizzare l'Importo Capitale esclusivamente per il perseguimento di tale scopo.

Gli interessi sono addebitati trimestralmente, ogni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, sulla base del Tasso in misura fissa stabilito nella misura dell'1,50%.

Il capitale verrà rimborsato, quando le condizioni lo consentiranno, il socio, decorsi 8 anni dall'erogazione del finanziamento, si riserva la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dell'Importo Capitale, con preavviso scritto di almeno sei mesi.

L'importo di Euro 510.000 relativo al finanziamento infruttifero concesso dalla controllante SILEA S.p.A., è stato estinto contestualmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Quanto alla clausola di postergazione prevista dall'art. 2467 del Codice Civile, la stessa risulterebbe applicabile ai sensi dell'art. 2497 - quinquies del Codice Civile dall'art. 292 del CCI (D Ls 14/2019), con i presupposti e le condizioni previste dalle norme richiamate, all'importo di Euro 1.387.480, corrispondente al finanziamento erogato dalla Silea S.p.A. nella sua qualità di socio esercente l'attività di direzione e coordinamento.

La valutazione è avvenuta sulla base del valore nominale, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti dell'applicazione di tale principio sarebbero di scarsa rilevanza considerata la fruttuosità del finanziamento alle normali condizioni di mercato.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	21/12/2029	2.152.800	1.387.480
	31/03/2022	277	0
Totale		2.153.077	1.387.480

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna procedura di ristrutturazione del debito, non sussistendone le ragioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 171 (€ 13.551 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	682	-511	171
Risconti passivi	12.869	-12.869	0

Totale ratei e risconti passivi	13.551	-13.380	171
--	--------	---------	-----

Composizione dei ratei passivi:

L'importo di Euro 171 è riferito alla tari del comune di Monticello Brianza.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta ad Euro 4.972.030 (Euro 5.713.657 al 31.12.2020)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PROVENTI SELEZIONE MULTILEGGERO	923.189
	PROVENTI DA PLASTICA	3.729.103
	PROVENTI DA ROTTAMI FERROSI	4.814
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	221.253
Totale		4.878.359

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Var.%
Proventi selezione plastica SILEA	255.426	246.354	9.072	3,68%
Proventi selezione multi leggero	923.189	1.130.895	(207.706)	-18,37%
Proventi da plastica	3.473.677	3.802.031	(328.354)	-8,64%
Proventi da rottami ferrosi	4.814	4.942	(128)	-2,59%
Altri ricavi e proventi	221.253	492.741	(271.488)	-55,10%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.878.359	5.676.963	(798.604)	-14,07%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.878.359

Totale	4.878.359
---------------	-----------

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 93.671 (€ 36.694 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri ricavi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Contributi in conto capitale	4.182	4.182	-
Contributi in conto esercizio (Accise e Covid 19)	19.797	8.467	11.330
Arrotondamenti attivi	9	9	-
Recupero per sinistri e risarcimenti	1.450	250	1.200
Sopravvenienze attive ordinarie	11.664	-	11.664
Sopravvenienze attive rilascio fondo rischi spese future	56.569	23.786	32.783
Totale altri ricavi	93.671	36.694	56.977

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad Euro 6.097.419 (Euro 6.173.944 al 31.12.2020).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 367.787 (Euro 354.633 al 31.12.2020), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.084.091 (€ 2.413.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Trasporti	13.093	16.945	(3.852)
Spese per smaltimento frazione estranea	85.821	66.626	19.195
Spese lavorazione esterna multimateriale	15.319	70.523	(55.204)
Utenze energetiche	377.757	370.723	7.034
Analisi laboratorio e depurazione	32.236	32.929	(693)
Manutenzioni	97.138	140.987	(43.849)
Consulenze tecniche	37.171	44.171	(7.001)
Spese di pulizia impianti, uffici e sicurezza	64.157	71.781	(7.624)
Spese lavoro somministrato	816.574	794.785	21.788
Spese mensa, visite mediche e trasferte	94.825	100.847	(6.021)
Spese varie industriali	32.069	43.477	(11.408)
Assicurazioni	148.792	95.833	52.959
Consulenze amministrative e legali	60.761	51.073	9.687
Compensi amministratori	26.395	26.395	(1)
Contributi INPS	4.224	4.224	0
Compensi collegio sindacale	36.400	36.383	17
Compensi revisione legale	4.100	4.100	0
Spese contrattuali notarili	273	435	(161)
Spese telefoniche e postali	12.472	14.223	(1.751)
Servizi di certificazione qualità e privacy	8.825		8.825
Servizio di vigilanza	5.600		5.600
Corsi di formazione	5.767	4.794	974

Commissioni bancarie e istruttoria leasing	5.123	5.264	(141)
Manutenzioni uffici	13.997	13.426	571
Spese Commerciali	68.794	367.298	(298.504)
Altre spese amministrative	5.836	31.920	(26.084)
Rettifiche esercizi precedenti	10.572	4.554	6.017
Arrotondamenti	-	1	
Totale spese per servizi	2.084.091	2.413.716	- 329.624

Nelle spese per servizi risulta compresa anche quella relativa alla fornitura di prestazioni di lavoro somministrato per un importo di Euro 816.574 (Euro 794.785 nel 2020).

La voce spese commerciali scaturisce dagli accordi contrattuali con COREPLA i cui ricavi sono contabilizzati al lordo degli importi dovuti ai soci per le attività correlate.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 151.783 (€ 142.448 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Locazioni operative	954	954	0
Noleggi beni mobili	150.829	141.494	9.335
Totale spese per godimento beni di terzi	151.783	142.448	9.335

Accantonamenti

La voce B12 accoglie per Euro 12.000 gli accantonamenti per rischi relativi all'attività caratteristica.

La voce B13 accoglie per Euro 500.000 gli accantonamenti a fondi per oneri relativi al PVC elevato dalla Guardia di Finanza.

Per tali voci si rimanda a quanto già ampiamente commentato in merito ai fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 286.661 (€ 365.785 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Cancelleria e stampati	3.961	3.427	534
IMU/TASI	56.486	56.484	2
Imposte e tributi minori	6.611	6.388	223
Contributo Comune di Verderio	36.175	38.894	(2.719)
Penalità clienti	182.318	258.062	(75.744)
Altri oneri di gestione	1.110	2.530	(1.420)
Totale oneri diversi di gestione	286.661	365.785	- 79.124

La variazione registrata riguarda l'aumento delle penalità addebitate dai clienti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi derivanti da partecipazioni in altre imprese.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	100.137
Altri	459
Totale	100.596

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati ricavi di entità o incidenza eccezionali come da tabella:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Nessun importo	0	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali per i seguenti importi:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Accantonamento rischi contenzioso fisc.	500.000	Rischio per PVC GdF
	Svalutazione degli impianti	117.228	Stima della vita utie residua
Totale		617.228	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	10.187
Totale	10.187

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno

originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:	
dell'esercizio	376.105
di esercizi precedenti	288.628
Totale perdite fiscali	664.733
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni riguardanti la fiscalità differita non più rilevata per le ragioni indicate nelle premesse della presente Nota Integrativa.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano gli importi non rilevati a fine esercizio della fiscalità differita per le differenze temporanee delle voci "Crediti per imposte anticipate" e "Fondo per imposte differite".

	Imponibile non dedotto	Ires	Irap	Totale Ires Irap anticipate non rilevato
Fondo vertenze legali (personale)	10.494	2.519		2.519
Fondo saluzione magazzino	42.920	10.301	1.674	11.975
Fondo svalutazione crediti tassato	28.294	6.791		6.791
Manutenzioni deducibili per quinti	17.121	4.109		4.109
Tributi non pagati	171	41		41
Ammortamenti non deducibili rivalutazione 2008	11.708	2.810	457	3.267
Svalutazione impianto	297.048	71.292	11.585	82.877
Perdita fiscale 2019 riportabile	288.628	69.271		69.271
Deduzione ACE 2019 riportabile	7.011	1.683		1.683
Perdita fiscale 2020 riportabile	367.055	88.093		88.093
Deduzione ACE 2020 riportabile	7.011	1.683		1.683
Perdita fiscale 2021 riportabile	568.692	136.486		136.486
Deduzione ACE	7.011	1.683		1.683

2021 riportabile				
Totale		396.762	13.716	410.478

	Imponibile non tassate	Ires	Irap	Ires differenza totale non rilevata
Plusvalenze patrimoniali ordinarie rateizzate	15.484	3.716		3.716
Totale		3.716	0	3.716

Effetto netto		393.046	13.716	406.762
----------------------	--	----------------	---------------	----------------

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	(1.225.456)	(294.109)		
Valore della produzione + spese personale/accantonamenti/svalutazioni	0	0	1.645.067	64.158
Variazioni in aumento temporanee quota plusvalenza 1/5	15.483	3.716		
Variazioni in aumento temporanee accant. e svalutazioni	42.920	10.301	42.920	1.674,00
Variazioni in aumento temporanee svalutazioni	117.228	28.135		
Variazioni in aumento temporanee altre	171	41		
Variazioni in aumento permanenti accantonamento rischi	512.000	122.880		
Variazioni in aumento permanenti	142.860	34.286	897.211	34.991
Variazioni in diminuzione temporanee anni precedenti	(125.165)	(30.040)	(60.521)	(2.360)
Variazioni in diminuzione permanenti	(48.733)	(11.696)	(14.448)	(563)
Deduzione ACE	(7.011)	(1.683)		-
Deduzione cuneo fiscale	0	0	(2.249.030)	(87.712)
Arrotondamenti	0	0	0	(1)0

<i>Totale</i>	(575.703)		261.199	
Totale imposte		-		10.187
	0	0	0	
Totale imposte a bilancio		-		10.187

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	62
Totale Dipendenti	73

Nel corso del 2021 la società si è avvalsa di rapporti di lavoro somministrato per una media annua di 21 addetti (21 nel 2020). I contratti di lavoro nazionale applicati sono quelli del settore del commercio e imprese di pulizia.

Ai fini comparativi si evidenzia quanto segue con riguardo agli addetti alle dirette dipendenze della società:

	Numero medio 31/12/2021	Numero medio 31/12/2020	Variazione
Quadri	1	1	0
Impiegati	10	9	1
Operai	62	67	-5
Totale dipendenti	73	77	-4

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.395	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Con riguardo all'organo amministrativo si precisa che il compenso è indicato al netto dei contributi previdenziali a carico della società.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società

di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile. Si precisa che in occasione della nomina dell'Organo di Controllo al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione della revisione legale.

Non risultano altri corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti dell'organo di controllo, dalla Società di revisione nominata e da altre entità appartenenti alla loro rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie vecchie	2.000	1.032.900	0	0	2.000	1.032.900
	Ordinarie nuove	0	0	1.091	563.447	1.091	563.447
Totale		2.000	1.032.900	1.091	563.447	3.091	1.596.347

In seguito all'assemblea straordinaria a rogito Notaio Dott. Laura Piffaretti, del 7 aprile 2021, Repertorio N. 3810 Raccolta N. 2584, che ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società a pagamento per un ammontare di nominali Euro 563.446,95, mediante emissione di 1.091 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di Euro 516,45, da eseguirsi contro versamento in danaro del valore nominale di Euro 516,45 per ciascuna nuova azione sottoscritta, maggiorato del relativo sovrapprezzo di Euro 1.783,55 ciascuna - e quindi per complessivi Euro 1.945.853,05, di sovrapprezzo. I soci Silea S.p.A. e CEM S.p.A., alla luce della rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento manifestata dal socio BEA S.p.A. hanno aderito all'aumento deliberato nelle seguenti modalità:

- Silea S.p.A. sottoscrizione dell'aumento con esercizio parziale del diritto di opzione, limitando detta sottoscrizione a un numero di 382 nuove azioni per un valore nominale di Euro 197.283,90, oltre al sovrapprezzo pari a Euro 681.316,10 così per un totale di Euro 878.600,00, versamento dell'importo sottoscritto al netto della compensazione del credito finanziario di Euro 510.000,00 come da accordi intercorsi tra i soci;
- CEM S.p.A. sottoscrizione dell'aumento di capitale in ragione del diritto di opzione spettante e dell'inoptato da parte del socio SILEA S.p.A. e del socio BEA S.p.A. a seguito della rinuncia di quest'ultima, quindi con la sottoscrizione di 709 nuove azioni per un valore nominale di Euro 366.163,05, oltre al

sovrapprezzo pari a Euro 1.264.536,95, così per un totale di Euro 1.630.700,00, con versamento contestuale alla sottoscrizione.

Il capitale sociale di Euro 1.596.346,95 risulta costituito da n. 3.091 azioni dal valore nominale di Euro 516,45 ciascuna ed è interamente versato.

Titoli emessi dalla società

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	570.455	1.416.091	845.636
- ad altre imprese	202.740	564.109	361.369
- a società controllanti	367.715	851.982	484.267

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di fidejussioni rilasciate da terzi (Credito Valtellinese Banca Popolare di Sondrio ELBA assicurazioni assiteca) nell'interesse della società a favore dei seguenti soggetti:

	anno 2020	anno 2021
Ministero Transizione Ecologica	-	250.000,00
Provincia di Lecco	189.614,00	189.614,00
Comune di Sesto San Giovanni	8.721,00	-
Comune di Lentate s/s	1.630,00	-
Comune di Lazzate	2.775,00	2.775,00
Enel Energia S.p.A.		121.720,00
Silea Spa	367.715,00	851.982,00
Totale	570.455,00	1.416.091,00

	Importo
Garanzie	1.416.091

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, specificando a tal fine che dette operazioni di

natura ricorrente sono concluse a condizioni normali di mercato. Detti rapporti di natura commerciale sono stati intrattenuti direttamente con la società controllante SILEA S.p.A. e con l'azionista CEM Ambiente S.p.A., e indirettamente con la B.E.A. S.p.A. per il tramite della sua controllata B.E.A. Gestioni S.p.A..

Come già evidenziato, il supporto di natura finanziaria da parte dei soci si è concretizzato attraverso il finanziamento fruttifero.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Silea S.p.A.	Controllante	68.329	73.398	1.387.651
	CEM Ambiente SpA	Socio rapp. collegamento	136.131	32.141	521.709
	BEA S.p.A.	Socio	27.744	0	243.717

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	257.195	23.953	-171	-61.309
	833.169	55.088	-86	-1.444
	27.744	0	-20	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni, riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, precisando che i relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici non modificano i dati esposti in bilancio.

Contratti di selezione Corepla e Coripet

Il servizio di selezione degli imballaggi per conto del consorzio di filiera Corepla è tuttora disciplinato dal contratto del 2 aprile 2015, rinnovato una prima volta fino a marzo 2019 e successivamente prorogato 8 volte fino al 31 marzo 2022. Si ricorda inoltre che, dal 1 gennaio 2020 è operativo il consorzio CORIPET, che si occupa dell'avvio a recupero di una quota percentuale della sola frazione degli imballaggi in PET, alle medesime condizioni tecniche ed economiche previste nel contratto corepla fino alla stipula del nuovo contratto.

Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio apportate dalle disposizioni contenute nell'art. 7bis del D.Lgs 116/2020, apportante modifiche all'art. 224 del D.Lgs 152/2006. Tale articolo prevede che l'accordo di programma quadro – documento che definisce le modalità di raccolta dei rifiuti da imballaggio ai fini del riciclaggio e recupero, gli obblighi posti a carico delle parti contraenti e i costi di gestione - non sia più stipulato tra le sole ANCI e CONAI, ma coinvolga anche i diversi sistemi autonomi (es: Coripet) e "i gestori delle piattaforme di selezione (CSS)". Per tale motivo fin dal 2021 sono stati attivati numerosi tavoli tecnici volti a definire un nuovo accordo quadro e nuovi allegati

tecnici che sostituiscano in tempi brevi quelli attualmente in vigore.

In parallelo ai tavoli per il nuovo accordo di programma quadro nazionale, i sistemi consortili (Corepla, Coripet e Conip) hanno attivato un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire un nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri stanno proseguendo anche nel 2022 con frequenza molto serrata, ma alla data di firma della presente nota integrativa non è conosciuto il previsto termine dei lavori, che si prevede comunque entro l'anno 2022.

Aggiornamento tecnologico dell'impianto

A seguito della validazione del progetto definitivo-esecutivo da parte del RUP, il 3 gennaio 2022 è stato formalmente avviato il cantiere per l'aggiornamento tecnologico dell'impianto, e nel corso del mese di gennaio si è provveduto allo smantellamento dei vecchi macchinari. Il cronoprogramma prevede l'ultimazione dei lavori e la riconsegna dell'impianto entro il 2 maggio 2022. Alla data di redazione della presente nota sono in corso i lavori di montaggio dei nuovi macchinari. I problemi di reperimento materie prime e di incremento dei prezzi emersi a livello sovranazionale alla fine dello scorso anno e aggravatisi nel corso del primo trimestre 2022 hanno determinato un incremento delle difficoltà per le società Vauchè e Pellenc. Il Direttore dei lavori, nel corso del sopralluogo del 24.03.2022 ha rilevato un ritardo dei lavori che l'appaltatore conta di recuperare.

Relativamente alla dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione degli investimenti, il 20 gennaio 2022 è stato perfezionato un nuovo mutuo chirografario per un importo di euro 7.000.000.

Nel corso del mese di aprile 2022 inizieranno i lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento degli scarichi idrici con inserimento di una vasca di laminazione e rifacimento dell'impianto di trattamento dei reflui.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società appartiene al Gruppo di imprese facente capo alla controllante SILEA S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo medesima ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che al momento di redazione della presente nota, l'Assemblea della Controllante non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2021.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	31.752.808	33.328.493
C) Attivo circolante	31.937.877	32.022.969
D) Ratei e risconti attivi	84.668	274.339
Totale attivo	63.775.353	65.625.801
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.968.620	10.968.620
Riserve	26.745.131	28.257.367
Utile (perdita) dell'esercizio	1.508.642	491.648
Totale patrimonio netto	39.222.393	39.717.635
B) Fondi per rischi e oneri	5.378.750	4.915.339
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.002.902	995.252
D) Debiti	18.137.728	19.996.407
E) Ratei e risconti passivi	33.580	1.168
Totale passivo	63.775.353	65.625.801

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	41.902.823	40.462.431
B) Costi della produzione	39.427.596	39.266.707
C) Proventi e oneri finanziari	-336.803	-464.993
Imposte sul reddito dell'esercizio	629.782	239.083
Utile (perdita) dell'esercizio	1.508.642	491.648

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.”*, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 Euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

L'obbligo di rendicontazione in parola viene attuato con riferimento alle sole attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Con riguardo agli importi che assumo natura di contributo, sovvenzione, liberalità, si precisa che la società nel corso del 2021 ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2021 IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	1.579	Credito imposta	Compensazione in F24 27/12/2021	Art. 32 D.L. 73/2021 - Credito imposta per sanificazione e dispositivi di protezione individuale Covid 19
Stato Italiano	18.218	Concessione riduzione accisa	Concessione sconto da fornitore gasolio	Punto 9 tabella A D Lgs n 504/1995

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio per Euro 1.235.643.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non risulta sottoposta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti. Il bilancio consolidato viene invece redatto dalla società controllante SILEA S.p.A..

Verderio, 30 marzo 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione L'Amministratore Delegato

VIVENZIO MASSIMILIANO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

